

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

**L'ANALISI DEL PROF. PIETRO MASSIMO BUSETTA SULLE AZIONI NECESSARIE PER IL MEZZOGIORNO**

## PER UN NUOVO RINASCIMENTO DEL SUD NON BASTANO LE ECCELLENZE: SERVE INVESTIRE

IL MERIDIONE PUÒ DIVENTARE IL MOTORE PRINCIPALE DEL NUOVO SVILUPPO DEL PAESE, MA SE ACCOMPAGNATO DA UNA INFRASTRUTTURAZIONE ADEGUATA, LOTTA A CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E, SOPRATTUTTO, UNA INIZIEZIONE DI CAPITALE UMANO NUOVO

**L'ANNUNCIO DEL GARANTE**



**MOZIONE SU ETÀ DEL CONSENSO SESSUALE PRESTO DDL IN PARLAMENTO**

**REGIONE**



**20 MLN PER POTENZIARE RICERCA E SVILUPPO**

**AL VIA CONCORSO PER 54 NUOVE ASSUNZIONI**

**BONIFICA SIN CROTONE**



**IL COMMISSARIO ERRIGO INCONTRA IL CAPO DI GABINETTO DEL MINISTERO DELLA DIFESA**

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo



**PAPA FRANCESCO E SAN FRANCESCO DI PAOLA IN UNIONE PER LA PACE**



**A CATANZARO A FARLA AMARE COMINCIA TU!**



**ALL'ING. NICOLA BARONE LE CHIAVI DELLA SUA CERCHIARA**



**AL CALABRESE LEONARDO MASTIA IL PREMIO LETTERARIO MILANO INTERNATIONAL**

**CONCERTO DI PRESENTAZIONE**



**ORCHESTRA DI FIATI CITTÀ DI TROPEA**

29 DICEMBRE 2023 ORE 18.00

**IPSE DIXIT** **AMALIA BRUNI** CONSIGLIERA REGIONALE



**C**hi lo ha detto che le nuove generazioni sono senza entusiasmo e senza progetti? A Lamezia Terme, in occasione dell'iniziativa "Orizzonti condivisi. Dialogo tra chi va e chi resta nella Calabria del futuro", i nostri giovani hanno dimostrato ben altro. Il futuro di questa terra è nelle mani dei giovani e questo confronto con le nuove generazioni aiuta a capire il loro pensiero, le incertezze e le aspettative. Tante le difficoltà segnalate, gli scarsi finanziamenti per le borse, la pessima organizzazione della loro gestione, la mancanza di volontà politica di risolvere problemi e creare opportunità ma anche la scarsa conoscenza dell'esistente sul territorio, delle esperienze in atto, delle start up che riescono a sopravvivere e ad andare avanti. Mancando infatti un quadro generale dell'esistente e dunque mancando l'informazione è stata sottolineata la quasi obbligatorietà della scelta di andare fuori regione. Quando sarebbe fondamentale per la sopravvivenza della nostra terra rimanere»

Parrocchia San Nicola di Mira Messignadi (RC) con il patrocinio di



**Il Presepe Vivente** Prima edizione

29 Dicembre 2023 6 Gennaio 2024

**COVID19** **BOLLETTINO**

**28 DICEMBRE 2023**

**REGIONE CALABRIA**

**+279**

**(SU 1.369 TAMPONI)**

L'ANALISI DEL PROF. PIETRO MASSIMO BUSETTA SULLE AZIONI NECESSARIE PER IL MEZZOGIORNO

# PER UN NUOVO RINASCIMENTO DEL SUD NON BASTANO LE ECCELLENZE: SERVE INVESTIRE

di **PIETRO MASSIMO BUSETTA**

**N**on sembra nemmeno il Mezzogiorno. Così quando ci si imbatte su esperienze di eccellenza che si realizzano nel Sud ci si esprime per manifestare lo stupore di chi pensa che il Sud sia l'inferno e deve per forza evidenziare degrado e sottocultura.

Chi ricorda che le esperienze che lo hanno caratterizzato nel tempo sono state spesso di livello eccellente? Senza voler andare troppo indietro nel tempo non si può non ricordare che Archimede, uno dei più grandi scienziati esistiti, era di Siracusa e che Empedocle è stato un filosofo e politico siciliota, vissuto nel V secolo a.c., ad Akragas, oggi Agrigento.

Purtroppo negli ultimi anni è passata la vulgata che tutto quello che si faceva al Sud, al di là della pizza e del mandolino, fosse di un livello inferiore. I pregiudizi su questa realtà si sono diffusi velocemente e meridionale è diventato sinonimo di tutto quello che è arretrato.

Ma è evidente che tutto ciò è solo un luogo comune e che anche il Sud, se adeguatamente supportato, può diventare il secondo motore del Paese. Guardando alle tre regioni più popolate, che da sole rappresentano il 75% della popolazione meridionale, ci accorgiamo dell'assoluto primato della Campania nel Mezzogiorno per numero di brevetti depositati, valore aggiunto generato dalla Bioeconomia, export agroalimentare, eco-investimenti in prodotti e tecnologie green, incidenza della produzione di bioenergia sul totale della produzione energetica, quantità e incidenza di investimenti in Ricerca e Sviluppo e numero di ricercatori.

La Prima regione in Italia per im-

prenditorialità giovanile, al secondo posto per numero di iscritti all'Università e terza regione italiana per numero di startup.

Guardando alla Puglia, il documento contenente gli indirizzi di

Piemonte (9,4%), Emilia-Romagna (7,2%) e Puglia (6,2%). Proprio in Puglia ha preso forma una filiera dell'aerospazio che va dalla componentistica ai software. Al Distretto Tecnologico Aerospaziale (Dta) aderiscono tre università pugliesi (Università del Salento, Università



sviluppo del territorio e le relative azioni e policy attuative, con approfondimenti su Mobilità Sostenibile, Scienze della Vita, Aerospazio, Agritech ed Economia Circolare ha anche evidenziato che in media un produttore su tre, degli oltre 300 del settore aeronautico e aerospaziale, si trova nell'Italia nord-occidentale (32,6%), il 24,7% nel Sud, il 20,9% al Centro, il 19,9% nel Nord-Est e il restante 1,9% nelle isole.

In vetta sta la Lombardia, con il 20,5% delle imprese produttrici di aerei e veicoli spaziali. Seguono Campania (14,3%), Lazio (13,4%),

di Bari e Politecnico di Bari), due centri di ricerca pubblici e due privati, grandi imprese, tra cui Leonardo, Avio Aero e Sitael, e diverse piccole e medie imprese. Un patrimonio collettivo che sta facendo crescere Pil, export, addetti, imprese, brevetti, laboratori, investimenti in ricerca e sviluppo, cattedre, assegni di ricerca, dottorati.

Tradotto in cifre, il comparto aerospaziale pugliese vale 1,5 miliardi di euro di fatturato, l'export supera i 340 milioni (dati 2021). Sono 7.500





segue dalla pagina precedente • **BUSETTA**

i dipendenti e 500 i ricercatori. Più aziende - in testa Deloitte, Ernst & Young, Accenture e Lutech - hanno annunciato un piano di assunzione di circa seimila giovani, e già si prevede il ritorno di laureati e ragazzi con competenze nel settore.

L'Etna Valley è il nome che venne attribuito alla zona industriale di Catania in seguito all'insediamento di alcune grandi società multinazionali dell'elettronica e dei semiconduttori.

In seguito all'attività di promozione dell'allora sindaco Enzo Bianco e alla attività imprenditoriale del siciliano Pasquale Pistorio in sintonia con il rettore Rizzarelli si realizzò un insieme di aziende attorno al nucleo costituito dalla St Microelectronics, che aveva deciso di costruire uno degli stabilimenti più moderni per la costruzione di microprocessori.

Con la collaborazione dell'Università di Catania e del CNR altre aziende decisero di realizzare centri di ricerca con l'impegno di utilizzare i giovani laureati presso l'Ateneo catanese. Fra le più importanti si citano Meridionale Impianti, Nokia, Nu-

monyx, Maxim integrated Products, Analog Device Incorporated, Texas Instruments Incorporated, NXP Semiconductors, Technoprobe, Enel Green Power, Vodafone, IBM, Alcatel, Selex Communications, TeleSpazio, Nortel, Berna e Wyeth.

Attorno a queste grandi aziende è sorto un indotto di oltre un migliaio di micro aziende che producono i semilavorati necessari per le varie produzioni. La forza lavoro giunse ad impiegare circa 5.000 giovani tra laureati e diplomati e, anche se ha avuto momenti di crisi, si avvia a un nuovo periodo brillante. Nell'area di Carini a pochi chilometri da Palermo sorge la Omer che opera a livello internazionale nella progettazione e produzione di componentistica ferroviaria ad alto contenuto ingegneristico e innovativo, destinata all'allestimento di treni ad alta velocità, regionali e metropolitani. Ma bastano le eccellenze per individuare un nuovo Rinascimento del Mezzogiorno? Evidentemente no.

Le evidenze riportate dimostrano che è possibile che il Sud possa diventare il motore principale del nuovo sviluppo del Paese, ma tutto questo sarà possibile se sarà adeguatamente accompagnato nei suoi

processi con una infrastrutturazione adeguata, con una lotta alla criminalità organizzata sempre più pressante, con vantaggi derivanti da un costo del lavoro più basso che può avvenire tramite un cuneo fiscale differenziato, e con una tassazione degli utili di impresa vantaggiosa, che compensi le tante disconomie ancora esistenti.

Quello che sta accadendo con il turismo a Napoli, a Bari e a Palermo dimostra come basta un cambiamento di paradigma e di visione nell'immaginario collettivo per far esplodere un fenomeno tanto importante che alcuni pensano già di dover contenere.

Ma per questo è necessario anche che si facciano iniezioni di capitale umano nuovo, che può avvenire tramite l'attrazione di investimenti dall'esterno dell'area, ma anche con la localizzazione di agenzie internazionali, in particolare europee, che portino professionalità che aiutino a vivificare il territorio, che negli ultimi anni è stato depauperato di tante intelligenze formate che non sono riuscite a trovare occupazione nell'area. ●

[Courtesy Il Quotidiano del Sud  
 - L'Altravoce dell'Italia]

# A ROGGIANO GRAVINA L'EVENTO SU ANGELO MARIA MAZZIA

**D**omani pomeriggio, a Roggiano Gravina, alle 16.30, nella Sala Conferenze della Biblioteca Comunale "A. Bruno", si terrà l'incontro Un pittore fra Roggiano, Napoli e l'Europa. Riscoprire Angelo Maria Mazzia (1823-2023).

L'evento conclude la serie di iniziative organizzate dall'Amministrazione comunale per ricordare il bicentenario della nascita di Angelo Maria Mazzia. Partecipano Salvatore De Maio, sindaco di Roggiano Gravina, Francesco Morelli, neo Consigliere Provinciale, Don Andrea Caglianone, parroco di

Roggiano Gravina, Amelia Luigia Perrone, assessore alla Cultura, Giuliano Manzone, docente di Italiano e Storia e di Giovanna Capitelli.

L'arrivo della studiosa di fama internazionale è atteso e rappresenta un'occasione culturale di grande prestigio per la città di Roggiano Gravina. I lavori saranno moderati da Maria Francesca Rotondaro giornalista. Manuela Fasano, giovane violinista, curerà i contributi musicali. L'iniziativa si avvale del patrocinio della Regione Calabria e della Provincia di Cosenza. ●

NELL'AMBITO DEL CALENDARIO CELEBRATIVO PER IL BICENTENARIO DELLA NASCITA DELL'ARTISTA ROGGIANESE

**COMUNE DI ROGGIANO GRAVINA**

CON IL PATROCINIO REGIONE CALABRIA PROVINCIA COSENZA

ORGANIZZA

**Sabato 30 dicembre 2023 ore 16:30**  
 Biblioteca Comunale "A. Bruno"

*Un Pittore tra Roggiano, Napoli e l'Europa*  
*Riscoprire Angelo Maria Mazzia (1823-2023)*

PROGRAMMA

**Saluti** Salvatore De Maio - Sindaco Roggiano Gravina  
 Francesco Morelli - Consigliere Provinciale  
 Don Andrea Caglianone - Parroco S. Pietro Apostolo Roggiano Gravina

CONFERENZA A CURA DI GIOVANNA CAPITELLI  
 Prof.ssa Storia dell'Arte - Università Roma III  
 "Angelo Maria Mazzia nell'Italia postunitaria delle Arti"

**Intervento** Giuliano Manzone - Docente Italiano e Storia  
 "Alla scoperta di Angelo Maria Mazzia"

# LA MOZIONE SU ETÀ DEL CONSENSO PRESTO UN DDL IN PARLAMENTO

**I**l voto unanime che ha approvato la “Mozione sull’età del consenso sessuale” in Consiglio Regionale il 25 luglio scorso, è senza dubbio un atto politico e sociale la cui importanza planetaria la si comprenderà pienamente il giorno in cui approderà come Disegno di Legge in Parlamento, giacché mi consta che a breve così sarà. L’Italia è il Paese con la soglia del consenso sessuale più bassa d’Europa, comunque del mondo occidentale e la massima Assemblea regionale calabrese si è posta il problema, stimolata dal Garante, trovando nel capogruppo di FdI, Giuseppe Neri, primo firmatario, la dovuta ed attenta sensibilità, e nel presidente del Consiglio, Filippo Mancuso, la determinazione a non perdere tempo. E a non perdere tempo sono stati tutti i consiglieri regionali indistintamente, che hanno deciso di assumere tale responsabilità superando qualsiasi eventuale ostacolo ideologico pur di porsi dalla parte dei bambini. L’obiettivo è sensibilizzare il Parlamento ad innalzare il limite anagrafico dagli attuali 14 almeno a 16 anni. La legislazione attuale rasenta la pedofilia e bisogna dirlo coraggiosa-

di **ANTONIO MARZIALE**

mente ad alta voce.

La mozione è stata notificata a tutti i deputati e senatori della Repubblica Italiana e sta per arrivare ai parlamentari europei ed agli ambasciatori Onu perché è inaccettabile il processo di adultizzazione precoce che, sotto mentite spoglie subculturali, galoppa deturpando i tempi dell’infanzia. Quattordici anni sono più vicini all’infanzia che all’adolescenza. La presidente della Commissione Pari Opportunità calabrese, Anna De Gaio, l’ha ratificata insieme alle commissarie e l’ha portata al tavolo della loro Conferenza nazionale.

Io ho chiesto all’Autorità Garante nazionale per l’Infanzia e l’Adolescenza, Carla Garlatti, di inserirla all’ordine del giorno della prossima Conferenza nazionale dei miei omologhi regionali e delle province autonome. L’approdo in Parlamento non potrà che trovare alleato un Paese in cui la volontà di pochi non

può sovrastare la determinazione dei più a riconoscere il tempo dell’infanzia e dell’adolescenza quale diritto inalienabile.

Ovviamente durante l’anno è stato fatto tantissimo altro, di cui darò come



al solito e come legge prevede ampia divulgazione nella relazione annuale, la cui data concorderemo insieme al presidente Mancuso. ●

[Antonio Marziale è Garante Regionale per l’Infanzia e l’Adolescenza]

## A CINQUEFRONDI DUE GIORNI DI MUSICA CON DJ COMOLLO E ANNA TATANGELO



**O**ggi e domani, a Cinquefrondi sono in programma i concerti di Dj Comollo e Anna Tatangelo. Dj Comollo, direttamente da Radio 105, farà infuocare la piazza rega-

lando tantissimo divertimento e spensieratezza questa sera, mentre domani sul palco ci sarà Anna Tatangelo, grande artista a livello nazionale, amata dai più giovani e dalle famiglie. ●





# DA REGIONE 20 MLN PER POTENZIARE RICERCA E SVILUPPO

**S**ono 20 milioni di euro la somma che la Regione ha stanziato - attraverso il Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità - «per sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso la collaborazione attiva tra imprese e organismi di ricerca», ha spiegato la vicepresidente della Regione, Giusi Princi.

È in pre-informazione, infatti, l'avviso di selezione per progetti di ricerca e sviluppo. un'iniziativa ambiziosa che dà attuazione all'Azione 1.1.1. del Programma regionale Calabria Fesr-Fse 2021-2027, volta a potenziare la ricerca e lo sviluppo nelle aree prioritarie della Strategia di specializzazione intelligente (S3).

«La ricerca collaborativa tra imprese e università - ha spiegato Princi - rappresenta una forma avanzata di cooperazione che coinvolge attivamente sia il settore accademico che quello industriale al fine di promuovere l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese calabresi, con l'obiettivo di migliorare i loro processi produttivi rendendole più competitive, richiamando, altresì, nuovi investimenti in Calabria da parte di grandi aziende. Questo tipo di collaborazione crea un ponte tra il mondo ac-

cademico, dove si svolge la ricerca scientifica e tecnologica, e il settore industriale, dove vengono applicati i risultati di questa ricerca per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi».



Potranno partecipare all'Avviso le micro, piccole e medie imprese e grandi imprese che possono unire le forze in forma associata, collaborando con un organismo di ricerca per candidarsi. Il finanziamento messo a disposizione copre costi che vanno dal personale alle attrezzature, dai brevetti ai servizi di consulenza, l'importo massimo finanziabile varia in base alle dimensioni dell'impresa e all'articolazione del progetto, con una particolare attenzione per la sostenibilità e l'impatto ambientale.

Gli aiuti, concessi sotto forma di contributo in conto capitale, possono coprire fino all'80% dei costi ammissibili. Un supporto tangibile per catalizzare l'innovazione in Calabria.

La finestra per le candidature si aprirà nei primi giorni del 2024 con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro che contribuiranno a trasformare tante idee in realtà.

«La ricerca - ha proseguito la vicepresidente - è il cuore pulsante dell'innovazione, e la collaborazione tra il mondo accademico e quello produttivo è la chiave per fare emergere il vero potenziale della nostra regione, presupposto di sviluppo e di crescita della Regione. Questo avviso rappresenta, infatti, un passo significativo per sostenere la competitività dell'economia calabrese e si integra con le iniziative messe in campo anche dal Dipartimento sviluppo economico e attrattori culturali».

«A gennaio, l'Avviso sarà presentato nel corso di tante iniziative - ha concluso - che vedranno il coinvolgimento delle associazioni rappresentative del sistema imprenditoriale, in una logica di condivisione e confronto».

## ENTRO IL 26 GENNAIO DOMANDE PER CONCORSO ALLA REGIONE

**F**ino al 26 gennaio si può presentare la candidatura al nuovo concorso pubblico per l'assunzione di 54 unità di personale alla Regione Calabria. Il reclutamento riguarda personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nei ruoli dell'amministrazione

regionale nell'Area funzionari e della elevata qualificazione. Nello specifico i profili riguardano: 19 "Auditor", 5 "Funzionario tecnico agroforestale", 5 "Funzionario statistico", 5 "Specialista nella comunicazione", 20 "Funzionario informatico- Analista Programmatore".

# BONIFICA SIN CROTONE: ERRIGO INCONTRO AL MINISTERO DELLA DIFESA

**Q**uesto pomeriggio, alle 15, al ministero della Difesa si terrà l'incontro tra il Generale di Brigata in riserva, prof. Emilio Errigo, Commissario Straordinario Delegato alla realizzazione degli interventi di bonifica e recupero ambientale nel Sito contaminato di Interesse Nazionale (SIN) di Crotone-Cassano e Cerchiara di Calabria e il Generale di Corpo d'Armata Giovanni Maria Iannucci, Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa.

La richiesta ufficiale di questo incontro informativo, formulata dal Gen. Errigo, si prefigge come obiettivo quello di fronteggiare operativamente e senza alcun ingiustificato ritardo, l'inerzia amministrativa connessa con la situazione di stallo in cui si trova la storica, attuale e ancora irrisolta problematica del Sin a Crotone, pericolosa per la salute pubblica, ambientale e sanitaria di Difesa Civile, con possibili riflessi di Protezione Civile.

Questa inerzia amministrativa, ad oggi, non ha ancora consentito ai soggetti privati individuati e ritenuti responsabili della contaminazione ambientale ed alle pubbliche ammi-



nistrazioni competenti, per motivi discordanti e ragioni di parte diverse, la prosecuzione delle obbligatorie, previste e già autorizzate (dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica), attività e interventi di bonifica, trattamento decontaminante, depurazione, rimozione e allontanamento in sicurezza, dentro o fuori dal territorio della Regione Calabria, di quelle colline di rifiuti speciali pericolosi, impattanti a vedersi, situate a pochissimi metri dalle acque del mare di Crotone contenenti Tenorm e amianto.

I presupposti giuridici con cui il Commissario Straordinario è tenuto ad operare sono scritti a chiare lettere nel Dpcm 14 set-

tembre 2023, nel cui preambolo e articolato del testo sono espressamente previsti e autorizzati, tra le altre facoltà, poteri, compiti e attività del Commissario Straordinario Delegato dalla Presidenza del Consiglio. Tra questa, il diritto di avvalimento, (in extrema ratio e ove ciò si dovesse rendere necessario e urgente), delle Forze Armate e di Polizia, per la tutela dell'ambiente, biodiversità e degli ecosistemi, con particolare riferimento alle aree e spazi territoriali, portuali e marittimi, rientranti nel perimetrato Sito di Interesse Nazionale di Crotone - Cassano allo Ionio e Cerchiara di Calabria.

L'incontro di oggi a Roma al Ministero della Difesa, segue altri incontri, numerose attività informative, conoscitive e vari sopralluoghi ritenuti necessari, svolti in prima persona dal Commissario Errigo, comprese quelle considerate strategica a Cutro, l'ultima il 23 novembre 2023, con alcuni Ufficiali Superiori, appartenenti ad un'altra competente Direzione Generale del Ministero della Difesa.

Tali visite e sopralluoghi congiunti, hanno riguardato l'eventuale necessità di costituzione della Base Tecnico - Logistica del SIN, usufruendo degli esistenti immobili demaniali dello Stato, all'interno della Cittadella Militare di Cutro (KR).

Occorre procedere spediti e superare quegli ostacoli di varia natura che finora hanno rallentato la necessaria opera di bonifica e risanamento del territorio crotone; bisognerà sbloccare al più presto i freni che hanno impedito nel tempo la partenza dei lavori; c'è però da avere fiducia perché a differenza del passato, oggi si sta facendo squadra per superare queste criticità: si è insomma, sulla strada giusta. ●





# PAPA FRANCESCO E SAN FRANCESCO DI PAOLA IN UNIONE PER LA PACE

**È** la terza volta che Papa Francesco negli ultimi due anni ha inviato un messaggio ai frati del Santuario di San Francesco di Paola, la cui benedizione è estesa alla Comunità dei Padri Minimi e a quanti prendono parte, in preparazione del Santo Natale, all'evento Natale in Santuario Note di Pace e a tutti i pellegrini del Santuario Regionale.

In precedenza, gli altri due messaggi li inviò in occasione del centenario dell'elevazione della Chiesa del Santuario a Basilica minore celebrato nel mese di ottobre del 2021 con la proclamazione dell'anno Giubilare; nonché alla chiusura dello stesso ch'ebbe termine l'anno dopo sempre nel mese di ottobre del 2022. In questo terzo messaggio Papa Francesco ha scritto: «Desidero farmi presente tra voi in occasione della manifestazione Natale in Santuario - Natale di Pace, che avete

organizzato nell'approssimarsi delle Festività natalizie. Mi compiaccio per il tema scelto, la pace, che è della massima attualità ed urgenza; sono lieto che abbiate voluto proporlo nella cornice di una rappresentazione artistica, perché l'arte è sorgente di pace. In questo tempo di crisi e di guerra vi raccomando di continuare ad essere costruttori coraggiosi di fraternità e di riconciliazione, sull'esempio di San Francesco di Paola, che raccomandava: «Amate la pace perché è migliore di qualsiasi altro tesoro». Il Santo della carità esorta tutti a lasciarsi trasfor-

di **FRANCO BARTUCCI**

mare e rinnovare dal mistero di luce di Gesù, che nel Natale è salutato come «Re della Pace».

«Vogliate anche essere sensibili alla cura e alla salvaguardia della nostra casa comune, per la quale il Santo pa-

e di pace, da vivere in ogni manifestazione della vita e nel tempo per fermare l'obbrobrio delle guerre in Ucraina, in Palestina ed in altre parti del mondo nello spirito e sull'esempio del nostro San Francesco.

Quanta verità troviamo nelle parole di San Francesco di Paola che amorevol-



olano ha avuto speciale predilezione vivendo una relazione armonica con il creato. Mentre invoco la protezione della Vergine Santa e di San Francesco di Paola, di cuore benedico la comunità dei Padri Minimi, quanti prendono parte all'evento e tutti i pellegrini del Santuario Regionale. Per favore ricordatevi di pregare per me, io prego per voi. Preghiamo insieme per la pace nel mondo!».

Come non condividere le parole e le considerazioni di Papa Francesco e soprattutto «essere costruttori coraggiosi di fraternità, di riconciliazione

mente ci ha ricordato: «Amate la pace perché è migliore di qualsiasi altro tesoro».

Un pensiero che tocca tutti ed in particolare coloro che hanno il peso del potere di governare gli uomini e le società, che pur di conquistare «tesori», non guardano al sacrificio di innumerevoli vite umane in guerre fratricide e violente. In questo momento l'appello di invocazione è rivolto a Putin ed Hamas, accomunati da un'azione di aggressione che alla luce di quanto sta

segue dalla pagina precedente • BARTUCCI

accadendo non ha senso per ciò che hanno creato in forma deflagrante e distruttiva e lasceranno alle generazioni a venire.

È noto che la figura di San Francesco di Paola è la più diffusa, conosciuta e celebrata nel mondo cristiano cattolico, in ogni continente. Un motivo in

più perché questa famiglia di religiosi minimi e fedeli abbiano un comune atteggiamento di preghiera e promuovere quanto Papa Francesco ci ha chiesto.

Intanto sabato 13 gennaio prossimo in India e precisamente al Seminario di Poltaran sette giovani fratelli indiani, quattro dei quali, hanno seguito un periodo di preparazione al collegio

romano dell'Eur, verranno ordinati sacerdoti ed entreranno a far parte dell'Ordine dei Minimi di San Francesco di Paola, dando l'immagine internazionale del Santo paolano, Patrono della Calabria e della gente di mare.

Questi i loro nomi: dn Savio Palakuzha, dn Sachin Puthidathuchalil, dn Aljo Kunnan, dn Abin Illickal, dn Godson Maippan, dn Abin Vettickappillil,

# A CATANZARO PROSEGUE LA RASSEGNA A FARLA AMARE COMINCIA TU

**L**a celebre manifestazione natalizia del Comune di Catanzaro, *A farla amare comincia tu*, curata artisticamente

di **BRUNELLA GIACOBBE**

All'Oratorio del Carmine la rassegna ha invece presentato Alessandra Tumolillo, una promettente musicista e cantautrice napoletana. Tu-



da Antonio Pascuzzo, è entrata nel suo clou.

Dopo gli eventi inaugurali con la Ottopìù Marching Band e i CiaoRino, l'evento è proseguito con un'agenda ricca: un duplice appuntamento che celebra il teatro e la musica d'autore a Palazzo De Nobili, cuore amministrativo di Catanzaro c'è stata una produzione esclusiva di "A farla amare comincia tu". Questa narra la storia d'amore, intrisa di parole non dette e baci non scambiati, tra Rachele De Nobili e Saverio Marincola, due giovani di famiglie aristocratiche rivali nella Catanzaro ottocentesca.

Il loro racconto, sia tragico che intricato, rivive attraverso il monologo *Non ti ho mai baciato*, scritto da Franco Corapi, diretto da Vincenzo Lazzaro e interpretato da Claudia Olivadese. Questa performance vede l'attrice riflettere sulle dinamiche universali delle decisioni (o della loro assenza) attraverso le vicende di Rachele e Saverio.

molillo, nata a Napoli il 7 settembre 2000, si è fatta strada nell'ambito musicale come chitarrista e cantautrice, iniziando come autodidatta nel 2012 e ricevendo formazione formale dal 2013. È divenuta nota per la sua cover virale di *Abbracciamme* di Andrea Sannino, e ha perfezionato le sue abilità al Conservatorio di San Pietro a Majella sotto la guida del maestro Pietro Condorelli. Laureatasi nel 2021 in chitarra jazz, Tumolillo ha accumulato un'impressionante esperienza live, collaborando con nomi noti come Ernesto Vitolo, Michael Rosen, e altri. È stata protagonista nel film *Alessandra*, un grande amore e niente più di Pasquale Falcone, con musiche di Peppino di Capri. I suoi brani originali hanno trovato posto come colonne sonore in produzioni cinematografiche, ed è stata ospite in numerosi programmi radiofonici e teatrali. Attualmente continua i suoi studi in chitarra jazz al conservatorio.

A Catanzaro una vera e propria standing ovation ha salutato l'esibizione della musicista, la quale ha offerto un repertorio fatto di pezzi inediti e classici della musica italiana rivisitati in chiave jazz. ●

## "A FARLA AMARE" CI PENSA ALAN SORRENTI

Questa sera, a Villa Margherita, alle 21, si esibisce Alan Sorrenti. L'artista si esibirà all'interno del nuovo format ideato dalla produzione di "A farla amare comincia tu" per i bambini e le famiglie: "I Figli e le Stelle". Dalle 10, infatti, ad accogliere i visitatori nella villa comunale vi sarà, a cura di Teatro Necessario di Parma, la *Dinamica del Controvento*. Le ragazze del Teatro di MÙ - Scuola di Teatro "Enzo Cocea", metteranno in scena alcune delle fiabe più conosciute e amate dai più piccoli e a cura dell'associazione DiverCity sarà organizzata "Catching' Villa" la Caccia al tesoro sempre all'interno di Villa Margherita. ●



# ALL'ING. NICOLA BARONE LE CHIAVI DELLA SUA CERCHIARA

**A** Nicola Barone oggi saranno consegnate le chiavi della città di Cerchiara Calabria, sua terra di origine. Un riconoscimento proposto dal sindaco, Antonio Carlomagno, che viene riservato a personalità che, nella vita e nella professione, hanno portato alto il nome di una località, piccola o grande che sia, in questo caso Cerchiara di Calabria. E questo è il caso di Nicola Barone che, pur vivendo lontano per ragioni professionali, non ha mai reciso il suo legame con Cerchiara. Nicola Barone è uno dei massimi esperti europei nel settore delle telecomunicazioni nel cui ambito ha al suo attivo diverse pubblicazioni, tra cui il prezioso libro "Progetto Mezzogiorno", per anni ha svolto incarichi di vertice all'interno della Telecom e attualmente è Presidente di Tim San Marino.

La cerimonia è in programma domani pomeriggio, alle 16, nella Sala Convegno del Complesso Monumentale di S. Antonio.

I motivi per cui viene di solito conferita questa alta onorificenza in realtà sono vari: l'impegno nella valorizzazione culturale, il coraggio, l'impegno civile e l'etica professionale che ha contraddistinto la vita e l'attività professionale di tale personalità.

«È un onore per la mia persona quale rappresentante legale della Comunità in cui Lei ha avuto i natali, poterLa additare alle generazioni presenti e future quale fulgido esempio di Cittadino che ha dato e continua a dare lustro a Cerchiara di Calabria», ha scritto il primo cittadino, ricordando «l'elevato profilo etico-morale e professionale che lo ha caratterizzato nel corso della sua lunga carriera pubblica, portandolo a ricoprire prestigiosi ruoli manageriali ed istituzionali, non ultimo la nomina di Ambasciatore e Inviato Straordinario della Repubblica di San Marino. Sempre impegnato ad onorare, perorare e valorizzare nelle più prestigiose sedi istituzionali nazionali ed internazionali il nome di Cerchiara di Calabria quale sua comunità di origine».

Tra i vari ospiti illustri che parteciperanno figurano l'Eparca Vescovo sua Eccellenza Monsignor Donato Oliverio, il capo redattore di Radio Vaticana dott. Luca Col-



NICOLA BARONE E L'EPARCA MONS. DONATO OLIVERIO

lodi, il giornalista Rai dott. Emilio Mancuso. L'evento sarà ripreso da Rai 3 Regione, su indicazione del capo redattore dott. Riccardo Giacoia della Tgr Rai della Calabria.

Al riguardo, l'Eparca Vescovo Monsignor Donato Oliverio si è congratulato con il Presidente Ing. Nicola Barone: «Complimenti per la tua ennesima grande soddisfazione, Ambasciatore, Inviato Straordinario della Repubblica di San Marino, altro grande conferimento ad una persona giusta, onesta e di grande orgoglio morale e civile».

«La tua umiltà, la tua umanità che dimostri quotidianamente impegnandoti nel sociale - ha concluso - sono alla base della tua grandezza e questo conferimento a una persona per bene come te ci onora; questo meritato ruolo, per un figlio della Calabria che ama la sua terra, oltre che un impegno prestigioso e certamente in sintonia con le doti caratteriali costantemente messe in campo». ●

*All'illustre calabrese ing. Nicola Barone - ambasciatore straordinario inviato della Repubblica di San Marino - Calabria.Live ha dedicato lo scorso ottobre ha dedicato la storia di copertina del Domenicale. Per leggere l'estratto cliccare qui o sulla copertina qui a fianco.*

# AD ARENA SI RICORDA MONS. IGNAZIO SCHINELLA

di **DEMETRIO GUZZARDI**

**N**el pomeriggio di oggi gli amici, gli estimatori, i conoscenti di don Ignazio Schinella si ritroveranno ad Arena (centro del Vibonese) dove il sacerdote era nato il 1 febbraio 1949 e dove il 2 novembre 2017 ha concluso la sua esistenza terrena.

L'occasione è la ricorrenza del 50 anniversario della sua ordinazione sacerdotale (29 febbraio 1973); ci saranno il vescovo di Mileto-Nicotera-Tropea mons. Attilio Nostro e il presidente della Pontificia Accademia di Teologia mons. Antonio Staglianò, che con don Schinella ha condiviso nei primi anni del 2000 molte delle attività del Pontificio Seminario Teologico Regionale "San Pio X" a Catanzaro.

Il programma delle celebrazioni è stato voluto dalla Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea, anche in coincidenza con l'Anno Mottoliano (1924-2024) e dal Comune di Arena, che nell'occasione intitolerà una piazza a don Ignazio Schinella. Alle ore 16 di venerdì 29 dicembre al cimitero di Arena ci sarà una visita alla tomba di don Ignazio, alle

16.30 l'intitolazione della piazza e alle 17 un convegno sulla figura e la spiritualità del sacerdote.

All'incontro, che introdurrò e modererò, si alterneranno i saluti del fratello maggiore degli Oblati di don Mottola, don Francesco Sicari, del parroco di Arena, don Rocco Zoccoli e del sindaco di Arena, Antonino Schinella; la relazione sarà tenuta da mons. Antonio Staglianò.

Al termine nella Chiesa di Santa Maria de Latinis la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo di Mileto-Nicotera-Tropea, mons. Attilio Nostro.

Don Schinella è ricordato da tanti sacerdoti, non solo calabresi, come padre spirituale, rettore, ma anche grande teologo, poeta e profondo conoscitore del mondo dell'arte; la sua scomparsa non ha affievolito per nulla il suo ricordo, il suo modo di essere prete e cristiano resta un punto di riferimento per molti; ad esempio durante l'ordinazione episcopale mons. Vincenzo Calvosa lo ha più volte citato, definendosi suo figlio spirituale.

Don Ignazio Schinella era un mio amico; per lui non ero solo il "suo" editore preferito; con la mia casa edi-

trice (Progetto 2000) ha pubblicato 18 titoli e ha firmato moltissimi saggi introduttivi, presentazioni o post fazioni ai testi editi in questi anni; ho ancora numerosi suoi testi inediti, che spero di poter pubblicare prossimamente. Riconosco con grande umiltà che avevamo in comune l'amore per la Chiesa, per le comunità ecclesiali ca-



labresi, ma soprattutto l'interesse per la pietà popolare. Mi considerava il "miglior interprete" delle cose pensate e poi da me pubblicate da padre Maffeo Pretto, il sacerdote scalabriniano che per oltre 30 anni ha vissuto a Briatico, studiando, conoscendo e amando il mondo della pietà popolare, che non è folklore, ne tanto meno ritualismo, ma la modalità seguita da generazioni e generazioni per annunciare il Vangelo.

Don Ignazio amava il cattolicesimo popolare e riconosceva a padre Pretto di aver aperto più di una finestra su questo affascinante mondo che merita grande rispetto e una diversa modalità di essere compreso e capito.

Don Schinella amava scrivere ed era un grande comunicatore, con la sua parola fluente, ma soprattutto con la sua grande umanità; è stato un autore molto prolifico con centinaia di testi, saggi e articoli di natura teologica, spirituale, etica e bioetica. L'incontro ad Arena di venerdì 29 dicembre 2023 è un'occasione per cementare sempre più quella coscienza di essere e partecipare attivamente a una *Comunità della Memoria*. ●



# AL CALABRESE LEONARDO MASTIA IL PREMIO LETTERARIO MILANO INTERNATIONAL

di PINO NANO

**A** Milano in questi anni si parla di Calabria sempre più spesso e un pò dovunque, tanti sono i calabresi che vivono ormai stabilmente da queste parti, ma è molto raro che si parli della Calabria nei salotti culturali più esclusivi della città.

È accaduto invece all'ombra del Duomo di Milano proprio pochissimo tempo fa per via di un premio letterario di grande risonanza nazionale come lo è da anni Il Premio Letterario Milano International, e che ha visto vincitore assoluto uno dei tanti intellettuali calabresi emigrati in giro per il mondo e che si portano la loro terra natale nel cuore e nei ricordi della mente.

Il primo Premio Letterario Milano International, è andato infatti quest'anno allo scrittore calabrese, lui originario di Campania in provincia di Cosenza, Leonardo Mastia per il suo terzo romanzo, *Il Sole d'Argento*. Storia di una eccellenza tutta calabrese. Una serata davvero magica per questo "ex ragazzo di Campania" che oggi è qui a Milano, capitale europea della moda e della cultura, a raccontare la storia della sua infanzia e della sua grande passione per la letteratura.

Un romanzo di grande impatto emotivo- sottolinea la motivazione della giuria- che è stato appena selezionato tra migliaia di opere diverse per la vetrina di Casa Sanremo Writers salotto letterario organizzato in concomitanza con il festival della musica di Sanremo. Un riconoscimento anche qui di altissimo profilo critico letterario che potrebbe ora consacrare "Il sole d'argento" come una delle opere più intense del panorama letterario italiano del 2023.

Classe 1947, segno zodiacale scorpio-

ne, Leonardo Mastia nasce a Campana, un paesino della presila cosentina e che «a distanza di tanti anni ancora



ricordo per la neve bianca e soffice, sempre puntuale d'inverno, e per le suggestive sculture megalitiche raffiguranti due imponenti elefanti di pietra».

Nel 1975 si laurea in giurisprudenza presso l'Università Federico II di Napoli e dopo alcuni movimentati anni di apprendistato- racconta dalla platea di Milano- inizia presto la professione di avvocato, che ancora oggi esercita nel settore penale prevalentemente presso gli uffici giudiziari di Salerno e Napoli.

Entra a far parte del direttivo della Camera Penale di Salerno, nella quale ha rivestito l'incarico di presidente del Collegio dei Probiviri, patrocinando in numerosi dibattimenti contro la criminalità organizzata e assumendo la difesa in alcuni processi tra i più efferati dal dopoguerra. Organizzatore e relatore in vari convegni sul tema della giustizia, è anche attivista e sostenitore dell'associazione anti-

discriminazione Io come Te - Onlus, operante nel salernitano.

Avvocato per mestiere, insomma, giurista per tradizione culturale, ma sostanzialmente scrittore a 360 gradi, esordiente ed emergente, e soprattutto capace di riprodurre nei suoi saggi suggestioni ed emozioni popolari di grande coinvolgimento generale. Dopo aver divorato negli anni le opere dei principali romanzieri russi di inizio Novecento, partendo da Cechov fino a Gogol, Dostoevskij e Tolstoj, nel 2011 pubblica con Guida Editore il suo primo romanzo *Il viale degli angeli*, boulevard Serurier, autobiografico am-

bientato a Parigi, una storia dolorosa in un frangente di disperazione. Un lungo viaggio di sofferenza che il protagonista affronta con le sole armi dell'amore per il figlio e della speranza senza limiti.

La trama narrata a posteriori si sviluppa gradualmente, ambientata tra Napoli e Parigi (il lungo viale alberato di Boulevard Sérurier) ed offre suggestivi squarci introspettivi dell'animo umano, proponendo variegati personaggi: generosi, nobili, altruisti, odiosi, subdoli e meschini. L'opera, finalista al premio internazionale di narrativa Tulliola (patrocinato peraltro dal Presidente della Repubblica) vince pochi mesi dopo il premio "La pulce letteraria" e il premio "Silarus". Nel 2017 il secondo romanzo *Nebbie*; edito da N.P.E, sullo sfondo Londra e la terra dei fuochi. Nel 2022, infine, Cairo-gruppo Rizzoli pubblica il suo

segue dalla pagina precedente

• NANO

terzo libro Il Sole D'Argento.

Bellissimo, avvolgente, carismatico, degno di un grande scrittore moderno.

Un romanzo ambientato nelle strade, nelle piazze e nei vicoli di una città incredibile ed unica qual è Napoli, tra intrighi, sorprese, misteri e flash back racconta la storia di don Mimì un delinquente affabulatore che vive di truffe ed espedienti vari, stimato e benvoluto però nel quartiere per

la sua disponibilità e per l'innato desiderio di elargire sé stesso. La sua storia si incrocia con quella di Terenzio un giovane carabiniere che, attaccando dai sensi di colpa per una tragedia vissuta da giovanissimo, è comandato a svolgere indagini su di lui. Sullo sfondo la napoletanità, il fatalismo, il calore e l'ironia del popolo partenopeo.

Per questo lavoro gli viene conferito il Premio della Critica a Chieti, la Menzione Speciale di Merito a Montecatini Terme, il Premio della Cultura

a Napoli.

Il 24 novembre scorso il Cardinale Kurt Cock, Prefetto del dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, gli assegna e gli consegna il prestigiosissimo Premio Tu es Petrus - Eccellenza del Territorio.

La cosa che più emoziona qui all'ombra del Duomo di Milano è sentirgli dedicare questo Premio alla sua terra di origine, al suo paese natale, Campana, e alla gente che lo ha visto nascere e poi partire. Storia anche questa di "maledetta" emigrazione. ●

## A MESSIGNADI IL PRESEPE VIVENTE

Oggi a Messignadi (RC), al caratteristico Borgo "Timpa", alle 18, prenderà il via la prima edizione del Presepe Vivente, in programma fino al 6 gennaio 2024.

L'iniziativa è stata presentata nel corso di una conferenza stampa. L'introduzione è stata svolta dal sociologo Francesco Rao, tra l'altro curatore della recente pubblicazione su Messignadi nella quale hanno partecipato numerose persone residenti e native del luogo, attraverso la predisposizione di singoli contributi nei quali sono stati trattati profili storici del luogo e ambiti di una quotidianità particolarmente densi di significatività.

Nell'introdurre i lavori, lo stesso Rao si è più volte soffermato sull'importanza dell'evento in programma osservandone i duplici profili sia da un punto di vista religioso sia da un punto di vista aggregativo, motivo evidenziato chiaramente dall'Associazione "Messignadi nel cuore", presieduta da Giuseppe Barbaro e composta da una folta presenza femminile e da numerosissimi giovani, impegnati non soltanto per la ricorrente occasione ma per tante altre attività, molte delle quali svolte anche per sostenere la complessa quotidianità di quanti hanno bisogno di aiuto e sostegno.

Oltre al mondo associativo, un forte impulso è stato conferito sia da don Francesco De Felice, Parroco della Parrocchia di San Nicola di Mira, sia dall'Amministrazione comunale di Oppido Mamertina, rappresentata dal vicesindaco

Fiorentino Riganò e dall'assessore alla Cultura Teresa Caia, questi ultimi nativi proprio nella piccola frazione di Oppido Mamertina.

L'iniziativa, su impulso del vicesindaco, ha ottenuto il patrocinio del Consiglio regionale della Calabria e, di conseguenza, nell'odierna occasione sono stati particolarmente graditi gli interventi dell'on. Giannetta e dell'on. Cirillo.

Il primo soffermatosi sull'indiscusso ruolo svolto da don Francesco, quale guida spirituale del paese e sul profondo significato del Natale per i Cristiani; il secondo ha puntualizzato l'importante ruolo svolto dalla Comunità, capace di lavorare insieme, superando quelle divisioni che molto spesso hanno lacerato l'identità dei nostri territori privandoli da ogni opportunità sviluppo sociale e culturale. Prima delle conclusioni, affidate al vicesindaco Riganò, ha suscitato particolare interesse e condivisione l'intervento del Prof. Bruno Demasi, già Preside per diversi anni proprio a Oppido Mamertina, il quale si è soffermato sull'origine storica del Borgo e su una tra le tante iniziative svolte proprio dalla Scuola, quando, nel 1998, a seguito di un referendum indetto tra gli studenti con l'intento di dare un nome alla piazza dove è stata allestita la grotta del Presepe Vivente, prevaleva sulle tante indicazioni il desiderio di intitolarla Piazza dell'Amicizia. L'auspicio palesato dal Prof. Demasi, prima di concludere il suo intervento, è stato quello di rivedere nuovamente a

Messignadi la presenza di quel segmento scolastico oggi venuto meno a seguito della crescente crisi demografica, divenendo tale circostanza, in futuro, l'anticipo di una rinascita complessiva.

Nel corso delle conclusioni, il vicesindaco Riganò, particolarmente emozionato, ha condiviso tutto l'orgoglio e la gioia nell'aver apprezzato nel corso dei preparativi del Presepe Vivente il coinvolgimento di un'intera Comunità, pronta a dedicare tempo ed energia all'organizzazione di questo e di altri eventi per il quale, in questa fase, la Natività, oltre alla nascita di Gesù Bambino, è stata recepita dalla collettività con una diffusa spensieratezza e gioia visibile nell'intera Comunità.

Per l'occasione, come più volte ribadito nel corso dei vari interventi, il Borgo, definito ormai la piccola Betlemme, consentirà ai visitatori di percorrere un apposito percorso lungo il quale saranno aperte al pubblico le piccole abitazioni, rimaste chiuse anche per mezzo secolo e, all'interno delle stesse, sarà possibile osservare la minuziosa semplicità delle persone che hanno abitato e vissuto quei luoghi per tantissimi anni. La collaborazione diffusa ha visto i proprietari di queste abitazioni pronti a collaborare con gli organizzatori e, in tal senso, sono state riaperte le abitazioni dei loro avi per far entrare nuovamente oltre alla luce del sole anche i numerosi visitatori attesi nei prossimi giorni. ●